

# Neve artificiale, spazio al marketing

Convegno al Tis di Bolzano dedicato anche al risparmio di energia e all'aumento dei costi



I partecipanti al convegno che si è tenuto al Tis di Bolzano

► BOLZANO

Chi si occupa della produzione di neve e della gestione degli impianti è abituato a fare i conti con il consumo di energia e sa bene che quest'ultima sta diventando sempre più cara. Allo stesso tempo sono cresciute le esigenze dei clienti e la pressione data dall'aumento dei costi.

Il come gestire le risorse in modo più efficiente e integrare gli sforzi a favore dell'ecologia nel marketing per avere benefici a livello di immagine, sono stati i temi di cui

hanno parlato gli esperti della piattaforma ProNeve durante il simposio che si è tenuto di recente al Tis innovation park.

Anche la migliore delle strategie per la sostenibilità è vana se non la si comunica. Sintetizzando molto è questo il risultato del simposio ProNeve in cui è intervenuto come relatore principale Roland Zegg della società di consulenza Grisch Consulta.

Nel suo intervento Zegg ha parlato dell'elemento imprescindibile per un marketing intelligente: l'importanza e il

valore del far vedere le attività orientate all'ecologia messe in atto da un'impresa. «Non basta essere sempre tecnologicamente all'avanguardia. - spiega Zegg - Il cliente deve poter vedere anche la sostenibilità, l'innovazione e la tecnologia». L'utilizzo di fonti di energia rinnovabili rappresenta ormai un elemento imprescindibile per le strategie sostenibili di un comprensorio sciistico. «I gestori dei comprensori sciistici dovrebbero interrogarsi sulla gestione dell'energia», evidenzia Roland Zegg. Ed è proprio

questa la novità che si vuole introdurre nel comprensorio sciistico di Carezza. Nell'ambito di un progetto Interreg il comprensorio sciistico è riuscito a ottimizzare la gestione dell'energia mediante l'introduzione di interventi che, a partire dal prossimo anno, porteranno il comprensorio sciistico a un notevole risparmio di energia, intervenendo ad esempio sugli orari di funzionamento degli impianti oppure nella preparazione e innevamento delle piste.

«Sono sempre di più le persone che si domandano quanto sono verdi, ovvero ecosostenibili, le attività praticate nel loro tempo libero», chiede Alex Andreis, presidente della piattaforma di esperti ProNeve.